



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "DANTE ALIGHIERI"

Via Aldo Moro, 9 - 20872 CORNATE D'ADDA (MB)

Codice Fiscale 87004930159 – Codice meccanografico MBIC8CM00Q – codice univoco UFC20K

Tel. 039-6874500

www.icalighiericornate.edu.it e-mail: MBIC8CM00Q@istruzione.it – MBIC8CM00Q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento di Disciplina della Scuola si ispira alle indicazioni contenute nello **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**, statuto che introduce nell'ordinamento scolastico un nuovo strumento formale che invita genitori e studenti, contestualmente all'iscrizione, alla sottoscrizione di un Patto di Corresponsabilità Educativa.

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento di disciplina viene emanato in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134.
2. Per quanto riguarda gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti, il presente Regolamento ha come quadro di riferimento di carattere generale la legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo; il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, **Statuto delle studentesse e degli studenti**, così come vigente alla data odierna dopo le ss. mm. ii. ; Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", linee di orientamento MIUR per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo; la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione"
3. Il presente Regolamento può essere riveduto in ogni momento, a seguito di innovazioni normative, ovvero su autonoma proposta degli organi collegiali della scuola. Ogni modifica deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto.

Articolo 2 - Obiettivi del Regolamento

Obiettivo dei provvedimenti è quello del recupero educativo dello studente che può essere facilitato se viene rispettata la gradualità della sanzione e il principio della riparazione del danno. Si sottolinea l'efficacia determinante, ai fini disciplinari, della professionalità del docente e si ribadisce la necessità che il rapporto con lo studente sia improntato sempre alla necessaria fermezza e al rispetto reciproco. Si previene in tal modo la necessità di provvedimenti disciplinari che debbono sempre costituire un intervento eccezionale, la cui efficacia presuppone in ogni caso una preventiva e chiara impostazione del rapporto educativo.

Articolo 3 - Diritti degli studenti

I doveri dello studente fanno riferimento ai doveri elencati nell'art. 2 del DPR 249/98 (Statuto degli Studenti e delle studentesse).

All'alunno è dovuto il massimo rispetto:

- Tutto il personale della Scuola si relaziona con lui con atteggiamento di fiducia e con linguaggio appropriato.
- I docenti si occupano dell'alunno con sollecitudine e sono attenti alle sue esigenze.
- La Scuola predispone un orario delle lezioni il più possibile adeguato alle esigenze dell'alunno.
- Il consiglio di classe concorda un carico di lavoro domestico equilibrato nell'arco della settimana.

L'alunno ha il diritto di essere accettato dai suoi compagni e di essere integrato positivamente nel gruppo-classe:

- I docenti favoriscono con ogni mezzo una corretta socializzazione tra gli alunni della classe.

L'alunno ha il diritto di acquisire gli strumenti fondamentali della conoscenza in rapporto alle sue capacità:

- La Scuola si impegna a migliorare con ogni mezzo il livello qualitativo dell'insegnamento e gli standard formativi.
- La Scuola attua un insegnamento attento alle potenzialità di ognuno.
- La Scuola si impegna ad ampliare l'offerta formativa proponendo agli alunni attività integrative di potenziamento e/o di consolidamento.

L'alunno ha il diritto di acquisire una formazione integrale:

- La Scuola forma l'uomo ed il cittadino.
- La Scuola aiuta l'alunno ad acquisire senso critico e consapevolezza di sé.

L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere le regole di comportamento scolastico che gli vengono richieste di rispettare:

- Un docente (o un delegato) designato dal Consiglio di classe legge e commenta con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico il Regolamento di disciplina dell'istituto.
- Gli alunni sono invogliati a formulare un Regolamento di classe che

rispecchi e cali nella realtà della classe il Regolamento di Istituto

L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere in modo consapevole gli obiettivi curriculari ed educativi che sono fissati per lui:

- Il Consiglio di classe informa l'alunno ed i genitori sulla programmazione educativa e didattica.

L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva:

- Il docente svolge prove di verifica chiare e precise per la valutazione degli obiettivi da raggiungere.

- Il docente provvede alla correzione delle prove di verifica indicativamente prima della prova successiva, attivando processi di autovalutazione.

L'alunno ha diritto ad un orientamento scolastico e professionale:

- La Scuola offre all'alunno gli strumenti formativi e informativi per una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'alunno ha diritto ad un ambiente sicuro ed adeguato:

- La Scuola svolge attività di formazione ed informazione sulla sicurezza.

L'alunno ha diritto a disporre di un'adeguata attrezzatura tecnologica:

- La Scuola fa in modo che tutte le classi e tutti gli alunni utilizzino periodicamente i laboratori, le aule attrezzate e gli strumenti didattici comuni.

Articolo 4 - Doveri degli studenti

I doveri dello studente fanno riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del DPR 249/98 (Statuto degli Studenti e delle studentesse).

Inoltre, gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento di disciplina dell'istituto e nel Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

In particolare l'alunno deve:

Arrivare a scuola puntuale per l'inizio delle lezioni e frequentare con regolarità.

Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e consegnare con puntualità le comunicazioni della Scuola.

Portare ogni giorno a scuola il materiale didattico occorrente.

Svolgere i compiti assegnati e impegnarsi nello studio, organizzando il proprio tempo e considerando l'impegno scolastico sostanziale e non marginale.

Rispettare le consegne degli insegnanti.

Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola e impegnarsi a raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi del proprio percorso dando il meglio di sé.

Collaborare alla creazione di un clima di rispetto, di serietà e di serenità.

Essere disponibili alla partecipazione e alla collaborazione, esprimendo civilmente il proprio punto di vista.

Rispettare l'adulto (Dirigente, docenti e personale della scuola) nonché i compagni, evitando comportamenti offensivi, discriminatori, canzonatori e/o violenti, utilizzando un linguaggio corretto (evitando insulti, bestemmie, volgarità e turpiloqui) e adottando un abbigliamento adeguato.

Collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività.

Collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Accettare il punto di vista dei docenti e dei genitori e rispettare le loro decisioni e gli eventuali provvedimenti per il mancato rispetto delle regole condivise.

Rispettare i compagni evitando anche di compiere atti di bullismo o lasciare che altri li compiano.

Chiedere il permesso prima di uscire dalla classe.

Tenere pulita l'aula, i bagni e gli altri locali scolastici deponendo i rifiuti negli appositi contenitori tenendo conto della raccolta differenziata dei rifiuti.

Utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature e i sussidi didattici (evitando per es. scritte sui banchi, sui muri ecc.).

Rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici in classe e a scuola.

Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola (es.: evitare di affacciarsi e sporgersi dalle finestre, gettare carta o oggetti dalla finestra, usare in modo incauto oggetti o materiali pericolosi per la sicurezza della persona ecc.).

Evitare di mettere in atto comportamenti irresponsabili come (**elenco esemplificativo e non esaustivo**):

- falsificare il diario delle giustificazioni o giustificare le assenze utilizzando la password dei genitori;
- non rispettare il divieto di fumo in tutti i locali scolastici;
- acquisire immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici e successivamente divulgarli tramite messaggi istantanei o la pubblicazione su social network, youtube o altri siti internet violando in tal modo la legge sulla privacy;
- mettere in atto comportamenti o reati tipo: furto, spaccio di alcolici o di sostanze stupefacenti, danneggiamento delle cose altrui o del patrimonio scolastico, reati che violino la dignità altrui (minacce, atti di aggressione o di violenza fisica e/o psicologica ecc.)

Articolo 5 - Doveri dei genitori

I genitori, al fine di rinforzare l'azione educativo-formativa della scuola e in riferimento al condiviso Patto di corresponsabilità, si impegnano, nei confronti dei figli a:

1. Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto.
2. Favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro

elettronico e sito web della scuola).

3. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti (assemblee, colloqui, convocazioni, percorsi con psicopedagogo, incontri collegiali)
4. Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro potenzialità.
5. Condividere il valore dell'integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.
6. Promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico.
7. Educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui (fermo restando il divieto di utilizzo del telefono cellulare in classe e a scuola).
8. Collaborare con la scuola partecipando ai momenti di incontro e confronto e prendere sempre visione delle comunicazioni, dandone un riscontro firmato.
9. Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza, professionalità e autorevolezza.
10. Instaurare relazioni positive fondate sul dialogo e la comunicazione costruttiva.
11. Evitare di esprimere opinioni e giudizi negativi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli/e, privilegiando la via del dialogo, per chiarire situazioni di criticità.
12. Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli/e nelle sedi opportune e rispettando i ruoli.
13. Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli/e ed educare al senso del dovere e al valore dello studio.
14. Accettare, sostenere e trasmettere valore alle attività di recupero che la Scuola realizza.
15. Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo o che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli.
16. Informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola.

Articolo 6 - Principi generali in materia di responsabilità disciplinare

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso

attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. I provvedimenti disciplinari sono corrisposti in modo motivato, dopo aver ascoltato le parti, e solo se si è verificata la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desume che lo studente per il quale si propone la sanzione ha effettivamente commesso un'infrazione disciplinare.

4. I provvedimenti sono sempre proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente, ma quest'ultima di per sé non giustifica l'infrazione. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Articolo 7 - Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relativi provvedimenti

I docenti, nella fase di accoglienza, condividono con le famiglie e con gli alunni il Patto di Corresponsabilità Educativa che sarà sottoscritto dalle parti.

I docenti illustrano successivamente agli alunni il Regolamento di Disciplina, chiariscono i comportamenti ritenuti inaccettabili e ne discutono i motivi e le ragioni.

I provvedimenti possono essere inflitti per mancanze commesse:

- a scuola;
- durante i viaggi e le visite guidate;
- fuori dalla scuola, nel caso in cui siano espressamente collegati a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico;
- sui social o piattaforme informatiche di qualsiasi tipo, quando siano coinvolti altri alunni o membri del personale dell'istituto.

Articolo 8 - Organi e loro funzioni

Di seguito sono elencati gli organi in essere nell'Istituto Scolastico.

Per la descrizione delle funzioni generali relative al Consiglio di Classe e al Consiglio di Istituto si rimanda all'Organigramma di Istituto.

DOCENTE presente al momento dell'infrazione	- comunica e/o convoca i genitori (nei casi previsti); - annota sul Registro e sul diario delle comunicazioni, ritira eventualmente il materiale improprio o di cui è vietato l'uso e lo consegna al Dirigente o a suo delegato; - comunica al Docente coordinatore le infrazioni che prevedano l'intervento del Consiglio di classe.
DOCENTE COORDINATORE	- comunica e/o convoca i genitori (nei casi previsti); - richiede al Dirigente la convocazione del Consiglio di classe; - comunica per iscritto i provvedimenti alla famiglia dello studente ed accerta che la sanzione sia applicata.
CONSIGLIO DI CLASSE	- irroga i provvedimenti fino all'allontanamento per un massimo di 15 giorni; - individua un'attività alternativa all'allontanamento - dalla comunità scolastica, utile alla collettività.
CONSIGLIO DI ISTITUTO	- irroga l'allontanamento oltre 15 giorni
DIRIGENTE SCOLASTICO	- accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e, se necessario, convoca il Consiglio di classe o richiede la convocazione del Consiglio d'istituto
ORGANO DI GARANZIA	L'Organo è così composto: il DS, che lo presiede; un docente designato dal CI; due rappresentanti eletti dai genitori (nella scuola secondaria I grado). Il ricorso va presentato entro 15 giorni dalla notifica della sanzione e l'organo decide entro 10 giorni.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Articolo 9 - Infrazioni e provvedimenti disciplinari a carico degli studenti

	Tipi di infrazione	Sanzioni disciplinari individuali
A. Lieve inadempimento dei doveri scolastici	1. Ritardi e mancata giustificazione assenze	- Ammonizione verbale - Annotazione scritta alla famiglia (sul registro)
	2. Mancato assolvimento dei doveri scolastici: a) non porta a scuola il materiale b) non esegue i compiti assegnati c) non rispetta le consegne degli insegnanti	- Ammonizione verbale - Annotazione scritta alla famiglia (sul registro) - (se reiterato) Convocazione dei genitori - Nota disciplinare

	3. Disturbo arrecato alla lezione a) disturba la lezione e ne impedisce il normale svolgimento b) urla durante la lezione ecc.	- Ammonizione verbale - Nota disciplinare scritta alla famiglia
	4. Abbigliamento non consono	- Ammonizione verbale - Annotazione scritta alla famiglia (sul registro)
B. Grave inadempimento dei doveri scolastici	1. Messa in atto ripetuta di comportamenti non consoni all'ambiente scolastico: correre, fischiare, urlare in classe e negli anditi	- Nota disciplinare scritta alla famiglia - Allontanamento fino a 2 giorni
	2. Atteggiamenti, modi ed espressioni volgari a) usa un linguaggio non consono all'ambiente: insulti, bestemmie, volgarità, turpiloqui b) mette in atto nei confronti dei compagni gesti e comportamenti scorretti: li deride, litiga usando le mani o oggetti contundenti ecc. c) mette in atto gesti e comportamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico: offende, deride, vessa ecc.	- Allontanamento da 1 a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze (*) * Divieto di partecipare ad attività sportive scolastiche o a manifestazioni e attività extrascolastiche in rappresentanza dell'istituto
	3. Reiterate uscite dall'aula durante la lezione o al cambio dell'ora senza permesso	- Allontanamento fino a 2 giorni
	4. Uso scorretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi e delle attrezzature: a) non cura l'ambiente dove si lavora b) danneggia le strutture imbrattando con scritte c) usa con disattenzione attrezzature e sussidi provocando dei danni	- Allontanamento fino a 2 giorni - Riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino delle funzioni e del decoro di locali e attrezzature. Pagamento del danno
	5. Mancato rispetto delle disposizioni relative all'uso di telefoni cellulari, smartwatch e/o dispositivi elettronici a) utilizza il cellulare in classe o a scuola b) usa i dispositivi in modo improprio	- Ritiro del cellulare e restituzione a fine giornata. Nota disciplinare (la prima volta) - Allontanamento fino a 2 giorni (in caso di

		reiterazione)
	6. Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto: a) non rispetta le norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)	- Allontanamento fino a 2 giorni
C. Grave e reiterata infrazione disciplinare prevista dal Regolamento d'Istituto	1. Mancato rispetto delle disposizioni relative all'uso di telefoni cellulari e/o dispositivi elettronici: a) rifiuta di consegnare il cellulare utilizzato	- Allontanamento fino a 2 giorni
	2. Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto: a) usa materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose b) porta e usa materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (accendini, petardi, coltellini ecc.)	- Allontanamento fino a 5 giorni
	3. Falsificazione delle firme dei genitori	- Allontanamento fino a 5 giorni
	4. Mancato rispetto del divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico	- Allontanamento fino a 5 giorni
D. Commissione di reati e/o sussistenza di pericolo per l'incolumità delle persone	1. Violazione delle regole relative alla Legge sulla privacy: acquisisce immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulga in rete	- Allontanamento fino a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. Elevabile ulteriormente a seconda della gravità.
	2. Appropriazione indebita o furto di oggetti appartenenti ai coetanei o al personale	- Allontanamento fino a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze

	3. Spaccio di alcolici o sostanze stupefacenti	- Allontanamento fino a 15 giorni
	4. Danneggiamento di oggetti appartenenti ai coetanei o al personale	- Allontanamento fino a 15 giorni - Risarcimento materiale del danno
	5. Danneggia volontariamente e in modo grave strutture, strumenti, attrezzature e sussidi	- Allontanamento fino a 15 giorni - Risarcimento materiale del danno
	6. Messa in atto di reati che violano la dignità altrui (minacce, atti di aggressione o di violenza fisica e/o psicologica ecc.)	- Allontanamento per oltre 15 giorni
	7. Messa in atto di reati che comportano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento ecc.)	- Allontanamento per oltre 15 giorni - Risarcimento materiale del danno
	8. Reiterazione di reati che violano la dignità altrui (minacce, atti di aggressione o di violenza fisica e/o psicologica etc)	- Allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine dell'anno scolastico - Esclusione dagli scrutini finali
	9. Messa in atto di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale	- Allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine dell'anno scolastico - Esclusione dagli scrutini finali

Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti afferma che i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni **fino a due giorni**, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento

sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.

L'allontanamento può essere previsto anche per le uscite didattiche o le gite di istruzione.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso **fra tre e quindici giorni**, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cittadinanza attiva e solidale, indicate nel PTOF, si svolgono presso strutture di enti, associazioni o realtà del terzo settore con cui le scuole stipulano apposite convenzioni, dopo l'inserimento di tali soggetti negli elenchi regionali predisposti dagli USR.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività vengono organizzate a scuola a favore della comunità scolastica.

Mancato svolgimento delle attività

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sul voto di comportamento. Le ore di tali attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur senza influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Le scuole individuano le figure referenti per la realizzazione delle attività, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, e possono, su delibera del consiglio di classe, decidere di proseguirle anche dopo il rientro dello studente nel gruppo classe.

Allontanamento superiore a 15 giorni

I provvedimenti che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luca Danilo Melchiorre Biglino